

Internazionale

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Actio : una rivista per la Svizzera italiana**

Band (Jahr): **96 (1987)**

Heft 4

PDF erstellt am: **22.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



smessi da radio, stampa, volantini, sui sacchetti per la spesa e infine su bandierine disseminate sui campi di cricket, gioco assai popolare a Sri Lanka, messaggi che dicevano: fai vaccinare tuo figlio oggi stesso.

Nel 1978, il paese ha accelerato il programma di vaccinazioni, ma per il vaccino antipolio, che richiede due dosi, la seconda a distanza di sei a otto settimane, più una terza da quattro a sei mesi dopo, si poneva il problema delle defezioni, causate sia dall'ignoranza dei genitori, sia semplicemente perché, trascorso il tempo, si dimenticavano di far iniettare la nuova dose.

Riducendo l'intervallo tra le dosi e intensificando la campagna di promozione, il tasso di abbandono, che era prima del 25-40%, è sceso al 15% nel 1985. Lo scorso anno poi i risultati sono ancora migliorati, e siamo al 3-8%.

Le malattie regrediscono

Non solo è calato il tasso di abbandono, ma grazie alla vaccinazione di più del 90% dei bambini, proporzione che supera anche molti paesi sviluppati, l'incidenza delle malattie è molto calata.

Il nuovo traguardo sarebbe di poter contare tra breve sulla vaccinazione dei 400.000 bambini che nascono ogni anno nel paese. E questo appare raggiungibile, in quanto l'80% delle donne a Sri Lanka sanno leggere, ma anche grazie allo sforzo dei dirigenti di Colombo, al miglioramento della catena del freddo, al far fare le vaccinazioni non solo nelle giornate predisposte ma in qualsiasi momento in tutti i servizi sanitari, e infine all'arruolamento delle levatrici che nei villaggi tengono il registro delle nascite.

Sri Lanka ha dimostrato quanto siano efficaci le campagne di informazione e di educazione sanitaria. □



Agendo quale intermediario neutro fra i belligeranti, il Comitato internazionale della Croce Rossa svolge, tra i suoi compiti, anche quello relativo allo scambio dei prigionieri tra le parti in causa.

Investiti dal CICR 326 mio. in attività

L'assemblea del Comitato internazionale della Croce Rossa (CICR) ha approvato, il 12 marzo 1987, il consuntivo 1986, pari a 326 milioni di franchi svizzeri. Questo risultato è inferiore del 30% all'esercizio 1985, anno in cui le spese avevano raggiunto la cifra record di 555,6 milioni di franchi svizzeri. Questo calo riflette principalmente la diminuzione, nel 1986, delle attività in Africa, soprattutto in Etiopia, dove la situazione della popolazione civile è nel frattempo migliorata. Per quel che concerne le uscite nell'ambito delle operazioni

d'urgenza calcolate nel preventivo straordinario, esse risultano, per il 1986, di 233,4 milioni di franchi svizzeri, mentre avevano segnato la cifra di 472,1 milioni di franchi svizzeri nel 1985.

Nel budget ordinario, invece, le spese per il 1986 corrispondono a 92,6 milioni di franchi svizzeri. L'aumento del 14% di queste spese in rapporto al 1985 (83,5 milioni di franchi) è compensato da una maggiore entrata dovuta all'accrescimento dei contributi degli stati e dei redditi da fonti private. L'incremento delle

spese rispecchia in particolare l'intensificazione degli sforzi del CICR nel settore della diffusione del diritto internazionale umanitario e lo sviluppo delle sue delegazioni regionali in Africa, in Asia e nell'America latina.

Per il 1987, il preventivo ordinario è di 86,4 milioni di franchi svizzeri, di cui la metà coperta dai contributi della Svizzera, mentre la somma restante è garantita dai versamenti volontari degli stati e delle società nazionali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.

Salvador: nuovo orientamento nell'azione del CICR

Nel Salvador ha preso forma un programma di aiuto agricolo promosso dal Comitato internazionale della Croce Rossa. Questa iniziativa dovrebbe permettere a circa 60 mila persone delle regioni colpite dal conflitto di coltivare la loro terra senza continuare a dipendere dall'aiuto alimentare esterno. Questa azione, che si prefigge di favorire l'autosufficienza delle popolazioni civili finora assistite, riguarda 8 dei 14 dipartimenti del Salvador.

D'ora in avanti oltre 11 mila famiglie riceveranno fino al mese di aprile 1987 un «pacchetto agricolo» di 212 kg contenente fertilizzanti, insetticidi e sementi sufficienti a garantire la sussistenza per un anno. I prodotti distribuiti vengono acquistati sul posto e sono identici a quelli usati abitualmente dai contadini salvadoregni.

Grazie alle quantità fornite sarà possibile coltivare una mezza «manzana», ossia la superficie media che un contadino può sfruttare. Il costo dell'operazione è valutato a circa 1,5 milioni di franchi svizzeri.

Il programma agricolo 1987 è stato elaborato nel Salvador da un agronomo del CICR in stretta collaborazione con un collega salvadoregno. Il governo e l'opposizione salvadoregna sono stati ampiamente informati del progetto e ne hanno approvato la realizzazione.

Il CICR è presente nel Salvador dall'inizio del conflitto, nel 1979, e dispone sul posto di 31 delegati. Oltre al programma agricolo, le sue attività riguardano principalmente le visite ai detenuti di sicurezza, la ricerca dei dispersi e la fornitura di aiuto alimentare e medico ai civili delle zone in conflitto.



Granada nel movimento Croce Rossa

Il Comitato internazionale della Croce Rossa ha riconosciuto ultimamente la Croce Rossa di Granada. Questo riconoscimento, valido dal 12 marzo 1987, porta a 145 il numero delle società nazionali membri del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa.